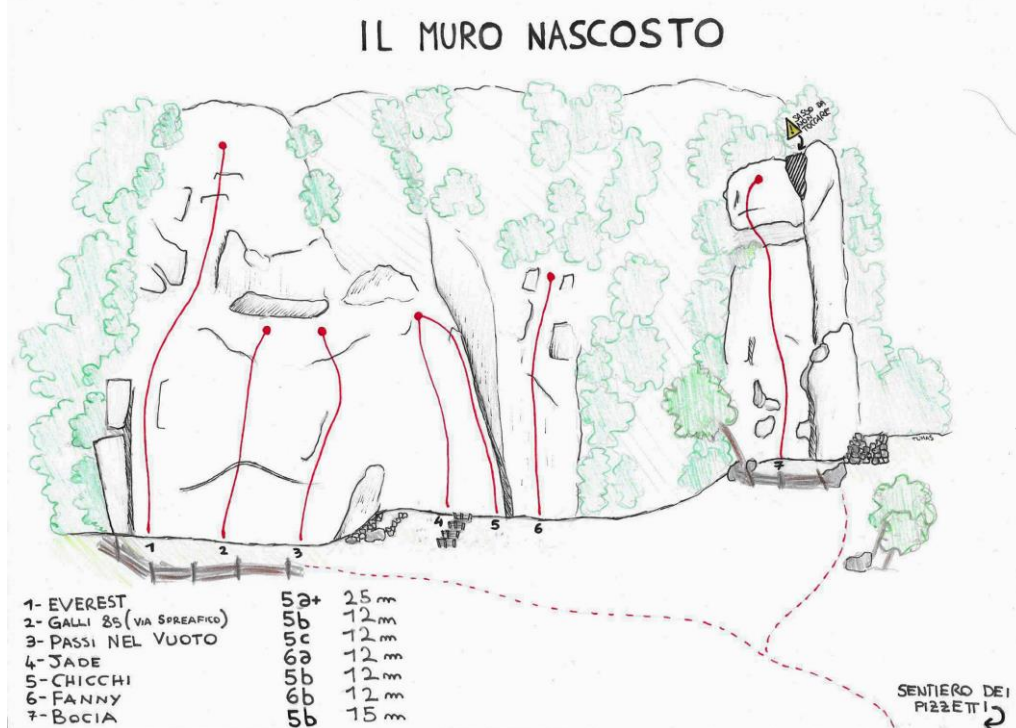


IL MURO NASCOSTO

Piccolo muro verticale, nascosto (appunto...) alle pendici dei Pizzetti, le tozze guglie che delimitano a sx la grande Parete Rossa del San Martino. Situazione tipica a Lecco: spesso, a pochi minuti di cammino dalle periferie, ci si trova immersi in un ambiente aspro e selvaggio, che nella zona dei Pizzetti offre spunti decisamente particolari. I contrasti dei palazzoni del "Viale", il fitto bosco, la grande parete lì nei pressi e il lago in sottofondo. Sulla vicina Placca dei Pizzetti sale la via di Marco Galli (scalatore molto dotato, e prolifico cacciatore di nuove idee nella zona del lago, Medale e naturalmente alla Placca delle Sorprese) e Nadir Giori del 1985.

La roccia del Muro è prevalentemente compatta, a parte qualche tratto delicato. Attenzione, come segnalato sullo schizzo, a non stuzzicare il pietrone posto a dx della catena di BOCIA. La paretina è sovrastata della Primo Pizzetto: è consigliato il casco, e vanno evitati i periodi dopo forti piogge.



Periodo

La falesia è frequentabile nelle stagioni intermedie e in inverno; in estate va in ombra verso le 17:30.

Chiodatura

I tiri sono attrezzati a fix del 10; un po' di ingaggio sull'itinerario EVEREST dove serve decisione.

Chiodatori

In data imprecisata il lecchese Felice Spreafico, forando a mano col piantaspit, crea una breve linea che verrà allungata di un paio di ancoraggi dall' "Asen" Claudio Cendali (senza offesa.... E' che si tratta di un autorevole esponente del vivace gruppo lecchese "Asen Park"); linea che verrà battezzata GALLI '85. Nel 2017 arriva Ivo Ferrari che dopo una dura lotta con la vegetazione ripulisce il muro e chioda il resto, lasciando ai "bocia" (tradotto dal longobardo-veneto: ragazzini) Tommaso Garota e Guido Buratti l'onore di cimentarsi con la placca gialla sulla destra.

Accesso

Dal centro Lecco raggiungere la Chiesa dei Cappuccini in fondo a viale Turati, qui svoltare a dx e poi a sx in via S. Stefano. Superata una salita si parcheggia al meglio davanti a un cancello chiuso con catena, con un girello in legno a lato. Superato il cancello si segue la larga strada sulla dx, inizialmente in cemento e poi sterrata, fino ad incontrare dei ripidi gradini in legno a sx (indicazione Pizzetti). Risalirli e proseguire sul sentiero a stretti tornanti, salire altre scalette verso i Pizzetti fino ad arrivare in vista della parete, che si raggiunge tramite un sentierino a dx (indicazione). 20 minuti.

1 EVEREST	5b	25m	Il tiro più lungo della falesia, con protezioni più distanziate
2 GALLI 85★	5b	12m	Singolo iniziale
3 PASSI NEL VUOTO	5c	12m	Passo delicato a metà; roccia compatta
4 JADE	6a	12m	Placca a tacche compattissima, su una striscia color giada
5 CHICCHI	5b	12m	Supera una divertente fessura in dulfer
6 FANNY	6b	12m	Placca nera con allunghi iniziali. Roccia delicata in uscita
7 BOCIA	5b	15m	Pacca appoggiata e singolo finale a sx dei fix (più difficile diritti)